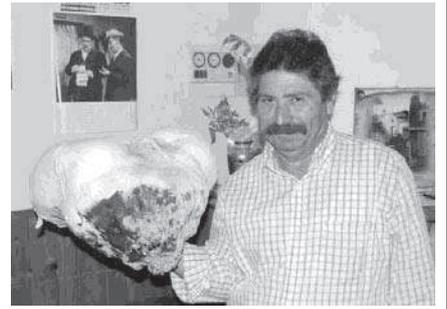


Pesa cinque chili Trovato mega fungo a Jelsi

JELSI - Pesa cinque chili e ha un diametro di quasi 65 centimetri. Sono queste le dimensioni del mega fungo ritrovato nell'agro di Jelsi, vicino alla fiumara Carapelle, da Antonio Panichella. Il cittadino jelsese domenica pomeriggio ha notato qualcosa nei pressi del suo appezzamento di terreno e, incuriosito dalle strane dimensioni, si è avvicinato scoprendo che si trattava di un fungo di dimensioni gigantesche. Il fungo «calvatia gigantea», detto comune-

mente vescia gigante, come si vede dall'immagine, è davvero enorme: per la gioia degli amici di Antonio il fungo è finito in padella in una indimenticabile cena in allegria. E' un tipo di fungo che arriva normalmente a enormi dimensioni, ma quello ritrovato a Jelsi è senza dubbio una rarità che la natura ha offerto nelle bizzarrie del clima di questi ultimi mesi. Complimenti ad Antonio per lo straordinario ritrovamento!

MF



Pubblico delle grandi occasioni ieri sera presso la sala del Beato Stefano

La Fanelli 'raccoglie' nomi illustri «Insieme per Riccia» ha organizzato un incontro di notevole livello sul tema dell'imprenditoria: «Chi fa da sè fa bene anche agli altri»

RICCIA - Di grande spessore l'incontro sull'imprenditoria promosso dalla lista civica «Insieme per Riccia». Ha riscosso grande interesse il secondo incontro promosso dalla lista civica «Insieme per Riccia» che vede come candidata sindaco alle prossime elezioni Comunali Micaela Fanelli. L'evento, intitolato «Chi fa da sè fa bene anche agli altri. Perché l'impresa arricchisce il territorio», si è svolto ieri pomeriggio nella Sala del Beato Stefano, registrando una numerosa partecipazione di pubblico. Ad aprire la serata è stata la candidata sindaco Micaela, che si è soffermata sull'importanza della promozione di iniziative imprenditoriali. «E' necessario esaltare la spinta all'imprenditoria - ha spiegato la candidata sindaco - per creare occupazione duratura, per combattere i fenomeni del depauperamento socio-culturale e dello spopolamento. Solo in questo modo si può rilanciare l'area del Fortore ricca di energie che vanno liberate esaltando i fattori di sviluppo, la storia, i saperi. In un momento di difficoltà economica mondiale e di reti globali, uscire fuori dai confini locali è determinante. Occorre quindi rinsaldare i rapporti istituzionali e partenariati da troppo tempo interrotti». La Fanelli ha poi lasciato spazio all'interessante intervento di Domenico Cersosimo, Vice-Presidente della Regione Calabria e docente di Economia che ha sottolineato quanto sia importante un rilancio dell'economia e dell'imprenditoria attraverso una diversificazione delle attività. L'illustre ospite ha poi ribadito la fondamentale importanza di investire nella scuola, considerata come primo ed essenziale luogo di scambio relazionale. La parola è passata ai due candidati alla carica di consigliere comunale: Maurizio Moffa e Domenico Sciandra. Il primo ha aperto il suo dibattito ritenendo indispensabile che l'amministrazione comunale promuova ed effettui, avvalendosi, se necessario, anche dell'ausilio di altri soggetti sia pubblici che privati, attività di studi e ricerche a carattere socio-economico finalizzati all'individuazione delle attività



Fanelli guarda al futuro: 'L'impresa arricchisce il territorio'

produttive che meglio si tagliano alla collocazione geografica della nostra città. Appare inoltre indispensabile favorire lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali attraverso la banditura periodica di concorsi di idee ed il co-finanziamento di quelle ritenute maggiormente brillanti e realizzabili. Il candidato consigliere Domenico Sciandra ha ribadito l'importanza dell'incentivazione imprenditoriale attraverso modelli complessivi, che comprendono: la valorizzazione delle fonti energetiche come sistema per una mitigazione degli impatti ambientali, per il controllo e la certificazione della qualità del territorio e per la creazione dei fattori di reddito; la promozione del turismo puntando sul centro storico, sulle risorse ambientali, sulle risorse enogastronomiche, con attenzione particolare al turismo di nicchia. Altri importanti sono le misure di intervento che l'amministrazione comunale intende mettere in campo per valorizzare e sostenere le imprese: la creazione di uno sportello informativo per le imprese; lo sviluppo dei servizi favorendo una sussidiarietà orizzontale; le semplificazioni amministrative per le imprese. A sostenere con entusiasmo la candidatura di Micaela Fanelli, in rappresentanza della Regione Molise, è intervenuto il consigliere regionale Francesco Di Falco che ha spiegato, tra l'altro, l'esperienza all'interno del Nucleo industriale di Ter-

moli. Di notevole interesse l'intervento di Valentina Bianchi, imprenditrice ed ex Assessore della Regione Abruzzo che ha illustrato ai presenti l'importanza della candidatura di Micaela, un atto di coraggio e di amore che è sostenuta da veri valori. La serata è proseguita con gli autorevoli interventi degli esponenti del partenariato istituzionale ed economico sociale: Paolo Vacca, Presidente dell'Associazione Industriale del Molise; Antonello Miccoli, Presidente segreteria regionale della Cgil Molise; Antonio D'Anolfo segretario regionale Ugl; Franco Martino segretario Cisl; Michele Esposito, Direttore del Patto Territoriale del Matese; Matteo Russo, Presidente di Confartigianato Molise. Le conclusioni sono state affidate a Luca Celi, Coordinatore della programmazione comunitaria 2007/13 per Regione Puglia, che ha evidenziato l'importanza di cercare imprenditori disposti a investire concretamente in quest'area, istaurando reti di fiducia con le istituzioni e in primis con l'amministrazione comunale. Al termine del dibattito la candidata sindaco Micaela, dopo aver ringraziato gli ospiti per la partecipazione, ha spiegato come un concreto cambiamento a Riccia possa avvenire soltanto attraverso buone proposte, impegno, responsabilità, competenza; tutte qualità che contraddistinguono la lista «Insieme per Riccia».

M Finella

Maiorano: il vivere nascosti e il vivere politico

JELSI - A seguito della mistificante polemica montata nei confronti dell'Arcivescovo di Campobasso, monsignor Bregantini, dopo che molti, dal mondo cattolico, da quello laico e dal versante della stampa, hanno espresso parole di solidarietà e di difesa nei confronti dell'uomo di chiesa, interviene, quasi a freddo, sulla questione, un ex amministratore che ha sentito l'esigenza di formulare e condividere una serie di considerazioni elaborate sull'argomento. Un'impronta filosofica, che prescinde dal fatto specifico ma pone degli interrogativi globali: da quest'ottica prendono il via le riflessioni di Antonio Maiorano, incentrate sul dissidio tra il «vivere nascosti» e il vivere politico, che riguarda anche i cristiani. Maiorano parte da uno scritto di Don Tonino Bello, risalente al 1987 ma sempre attuale, in cui si discute, appunto, del ruolo che il cristiano ha nella po-

litica e degli apporti che il cristiano dà al risanamento delle deteriori abitudini del mondo politico. «Il credente, oggi più che mai, deve accettare il rischio della carità politica, sottoposta per sua natura alla lacerazione delle scelte difficili, alla fatica delle decisioni non da tutti comprese; il cristiano che fa politica non fa delle sofferenze della gente l'occasione per gestire i bisogni a scopo di potere. Paga di persona il prezzo di una solidarietà che diventa passione per l'uomo. Addita in termini planetari e senza paure i focolai da cui partono le ingiustizie, le violenze, le guerre, le oppressioni, le violazioni dei diritti umani. Queste parole di Don Tonino Bello commentate sembrano esemplari per rimarcare l'importanza dell'impegno sociale e politico di chi crede e anche di chi fa parte della gerarchia ecclesiastica». «Quando un cristiano entra in politica - prosegue - do-

vrebbe contribuire a scardinare la mentalità clientelare che rende spesso corrotto quel mondo, dovrebbe evitare la spartizione del denaro pubblico e il farisismo teso a scopi di dominio». «Credo che Monsignor Gian Carlo Bregantini si muova nella direzione indicata da Tonino Bello - afferma Maiorano - e dunque, a seguito di quanto accaduto, dopo l'articolo che delinea un quadro del suo operato falso e fuorviante, ritengo opportuno, da cristiano militante e da uomo che in politica è attivo, riflettere sul rapporto tra vita cristiana e vita pubblica; ritengo opportuno levare anche la mia voce di difesa nei confronti del modus agendi dell'arcivescovo». Il cristiano non ha paura di sporcarsi le mani, non passa oltre per non contaminarsi, non bada solo ai fatti propri, correndo diritto verso il focolare domestico.

antonella angioliolo

Maria Saveria Reale e i programmi di... qualità

SANT'ELIA A PIANISI - Presentazione in grande stile martedì sera per la lista civica «Per Sant'Elia. Partecipazione e Rinascimento» che vede come candidata sindaco Maria Saveria Reale. In piazza Municipio, davanti a un numeroso pubblico, a sostenere con impegno ed entusiasmo la candidatura e la lista sono intervenuti: il presidente della Giunta regionale Michele Iorio, gli assessori regionali Gianfranco Vitagliano, Angela Fusco Perrella e Luigi Velardi. Dopo l'intervento di apertura della candidata sindaco, il Presidente Iorio ha sottolineato il suo notevole sostegno alla lista di Maria Saveria Reale e l'impegno a sostenere le proposte per Sant'Elia a Pianisi riguardanti lo sviluppo, la viabilità, le opere pubbliche. L'Assessore Vitagliano ha evidenziato la collaborazione e l'impegno con la candidata sindaco che dura da ben due anni e mezzo, un canale con l'istituzione regionale che sicuramente darà ottimi risultati per il futuro della collettività santeliana. L'Assessore Fusco ha messo in evidenza, tra gli altri temi, come la candidata sindaco sia impegnata attivamente e con entusiasmo in campo sociale, nella direzione della rivista sul volontariato. Pieno sostegno anche da

parte dell'assessore regionale Velardi alla lista della Reale. Dopo gli interventi degli esponenti regionali, c'è stata la presentazione ufficiale dei candidati consigliere comunale: Colavita Cesare, Colavita Raffaele, D'Addario Domenico, D'Addario Manuela, Di Geronimo Nicola, Di Iorio Ferdinando, Faiella Biagio, Falcone Michele, Spinelli Pietro Raffaele, Stella Stefano, Tartaglia Irene, Totaro Ferdinando. Il programma della lista è ricco di proposte interessanti. In campo sociale diverse sono le iniziative della lista «Per Sant'Elia. Partecipazione e Rinascimento». Sostenere attività per migliorare la qualità di vita della popolazione, in quanto lo sviluppo economico non può prescindere dal benessere personale e sociale; incentivare attività di aggregazione giovanile per infrangere le barriere delle solitudini personali e recuperare le occasioni di socializzazione e confronto; promuovere attività educative e ludiche per i bambini, incrementando le attività della biblioteca comunale; concertazione con gli enti preposti per l'offerta di servizi socio-sanitari con particolare riguardo alle persone anziane e ai malati di Alzheimer, alle persone disabili e non autosufficienti. Mafin